

# Il Pellegrinaggio della Rosa

di Costanza Vanni



è una composizione musicale in forma di oratorio profano composto da Robert Schuman a Düsseldorf nel 1851. E'una fiaba dove, la Rosa, un essere del mondo degli spiriti, che vuol farsi pellegrina nel mondo degli uomini assumendo sembianze umane per poter provare le gioie dell'amore.

La regina degli Elfi acconsente al desiderio, ma le espone il rischio di incontrare anche il dolore.

La storia si svolge in due atti e si apre con un inno alla primavera, quasi una metafora dell'inizio del ciclo della vita. La Rosa diventa una ragazza e la ragazza incontrerà le dure esperienze della vita, ma alla fine lascerà un figlio felice e morendo sarà accolta in cielo da un coro di angeli.

Simbolo stesso dell'avventura umana, Rosa presenta la vita in forma di pellegrinaggio, desiderato, affrontato e compiuto. Una poetica romantica, con aspetti meditativi e alcune sfumature esoteriche ma anche popolaristiche.

Il testo del libretto è di Moritz Horn che lo propose a Schuman che ne fece una composizione per solo coro e orchestra. Il lavoro ottenne grande successo e Schumann fu invitato a farne anche l'orchestrazione della parte pianistica .

**In occasione del giubileo dell'anno 1500,  
il cartografo ERHARD ETZLAUB di Norimberga  
disegnò una carta geografica  
per i pellegrini diretti a Roma.**

**I luoghi delle tappe erano segnati con una linea  
punteggiata che consentiva di stabilire la  
distanza da un punto all'altro.  
La distanza era di un miglio.**

